

**COMUNE DI
SANTA MARIA COGHINAS**
Provincia di Sassari



Progetto

_ PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO _

**“PIA SS. 09 - IV ATTO AGG. - COMUNE SANTA MARIA COGHINAS -
SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA RETE
VIARIA” - COD. SS09.31.AA., COMPLETAMENTO**

CUP: E41B12001110008

CIG: ZD31C8AB2D

Committente

**UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA
E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS**

Elaborati

**PIANO DI SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE
E
COSTI SICUREZZA**

tavola

26

scala

Data:

gennaio 2017



II PROFESSIONISTA INCARICATO

Architetto Gabriele Moretti



gabriele moretti architetto

via c. ruggiu n° 36 - 07100 sassari > fisso 079/294401 > e-mail: g.moretti@tiscali.it

Piano di Sicurezza e Coordinamento

(ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. g del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Cantiere: "PIA SS. 09 - IV ATTO AGG. - COMUNE DI
SANTA MARIA COGHINAS - SISTEMAZIONE SPAZI
PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA"
COD. SS09.31.AA, COMPLETAMENTO

DATI DEL CANTIERE

Indirizzo: VIALE SARDEGNA, dal N.290 al N. 58; VIA LA TEMPIESA , TRATTO DI STRADA DA VIA
MANZONIA VIA GIOTTO a S. M. Coghinas (SS)
Comune: S. M. Coghinas (SS)

Committente:

UNIONE DEI COMUNI DELL'ANGLONA E DELLA BASSA VALLE DEL COGHINAS

Realizzato da: architetto Gabriele Moretti

Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti

prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

D.P.R. 207/10 (art. 39)

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

TABELLA A

	Norme	Elementi da svilupparsi
I	D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)

II	D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
III	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
IV	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
V	D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro
VI	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
VII	DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
VIII	D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

TABELLA B		
CAPITOLI DEL PSC		
Titolo	Contenuti	Rif. Tab. A
a - Identificazione e descrizione dell'opera b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione)	I
d - Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dal D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.	II
j - Procedure complementari POS f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	Individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	III
d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive i - operazioni di lavoro	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza	IV

i - operazioni di lavoro	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro	V
k - Cronoprogramma lavori	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi	VI
l - Stima dei costi	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso	VII
m - Layout di cantiere	Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici	VIII
o - Allegati e documenti	Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità	-
q - Indice	Elenco ordinato dei contenuti del PSC	-

Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

CSP:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE:	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC:	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
ISC:	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
DL:	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC:	MEDICO COMPETENTE
RSPP:	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS:	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC:	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS:	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR:	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

a - Identificazione e descrizione dell'opera

a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere

La parte più consistente delle opere da realizzare è collocata nel centro abitato di S. M. Coghinas nel Viale Sardegna.

Nel Viale l'intervento consiste nella realizzazione di pavimentazione stradale e di marciapiedi, dove sono presenti abitazioni private, attività commerciali, officine meccaniche, banca, ufficio postale e bar. Nella prossimità del Viale è presente una scuola.

Il progetto prevede interventi, anche nelle zone periferiche, come Via La Tempiesa dove è prevista la realizzazione di un marciapiede, e in Via M. Polo una recinzione.

In Via La Tempiesa nel suo tratto iniziale dove sono previsti i lavori non sono presenti ingressi ad abitazioni o altro che potrebbero interferire con le lavorazioni non essendo dunque di intralcio ai residenti o al passaggio degli autoveicoli.

Nel tratto oggetto di intervento la Via M. Polo risulta essere priva di costruzioni e la realizzazione della recinzione, lungo il marciapiede a protezione della scarpata, non intralcia il traffico di transito da o verso l'agglomerato denominato La Scalitta.

a. 4 - Caratteristiche generali dell'opera

Dati Generali

Nome: "PIA SS. 09 - IV ATTO AGG. - COMUNE DI SANTA MARIA COGHINAS - SISTEMAZIONE SPAZI PUBBLICI E MESSA IN SICUREZZA RETE VIARIA" COD. SS09.31.AA, COMPLETAMENTO

Comune: S. M. Coghinas, VIALE SARDEGNA, dal N.290 al N. 58; VIA LA TEMPIESA , TRATTO DI STRADA DA VIA MANZONIA VIA GIOTTO a S. M. Coghinas (SS)

Provincia: SS

Atto autorizzativo:

Dati presunti

Inizio lavori: 20/03/17

Fine lavori: 04/05/17

Durata in giorni di calendario: 45,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 127.029,00 circa

a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

Il progetto prevede il rifacimento del manto stradale della ex pista ciclabile, con un nuovo tappeto di asfalto colorato, lavori di pavimentazione marciapiedi , ex novo o nuovi e segnaletica orizzontale lungo il Viale Sardegna. Marciapiede nel tratto iniziale di Via La Tempiesa e una staccionata nella Via M. Polo.

Vista la presenza di attività commerciali e abitazioni private per i lavori da realizzarsi lungo il Viale Sardegna sono previste opere accessorie per la sicurezza, quali le passerelle pedonali, le recinzioni e il posizionamento di varie segnaletiche di avvertimento "lavori in corso". Inoltre è prevista la presenza costante di operai dedicati alla manovra mezzi.

Visto il tipo e l'entità dei lavori non è stato necessario, oltre a quelli citati, prendere alcun accorgimento progettuale affinché le diverse lavorazioni non presentassero rischi particolari o di interferenza tra loro.

b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

UNIONE DEI COMUNI dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas

Qualifica: **Committente**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente,

anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in

assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Via E. Toti, 20, - Perfugas (SS)

Telefono e Fax: 079564500 e 079563156

Giuseppe Tavera

Qualifica: **Responsabile dei Lavori**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: Via E. Toti, 20, - Perfugas (SS)

Telefono e Fax: 079564500 e 079563156

Gabriele Moretti

Qualifica: **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)**

Codice Fiscale: MRT GRL 66C06I452M

Responsabilità e competenze:

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

- a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;
- b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: Via C. Ruggiu, 36, 07100 - Sassari (SS)

Telefono e Fax: 079294401 e

Gabriele Moretti

Qualifica: **Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Da individuare

Qualifica: **Responsabile della sicurezza impresa**

Codice Fiscale:

Responsabilità e competenze:

Recapito: , - ()

Telefono e Fax: e

b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza

Soccorso sanitario - guardia medica e servizio ambulanza

Telefono 118

Indirizzo

E.N.E.L. - segnalazione guasti

Telefono

Indirizzo

Vigili del Fuoco

Telefono 115

Indirizzo

Carabinieri

Telefono 112

Indirizzo

Polizia di Stato - pronto intervento

Telefono 113

Indirizzo

Acquedotto - pronto intervento

Telefono

Indirizzo

Linee Telefoniche

Telefono

Indirizzo

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Telefono

Indirizzo

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Telefono 3396107303

Indirizzo Via C. Ruggiu, 36 Sassari

b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi

Impresa edile

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Impresa pavimentisti

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Legale Rappresentante dell'Impresa

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

-

Lavoratore autonomo

Legale rappresentante: Inserire nome e cognome del Lavoratore autonomo

Indirizzo: , - ()

Telefono:

Fax:

E - Mail:

Partita IVA / Codice Fiscale: /

Lavori da eseguire:

c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all' area ed all' organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell' attività

Quanto previsto nel titolo e concernente l' individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all' **area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nello specifica sezione d1.

Quanto previsto nel titolo e concernente l' individuazione, l' analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all' **organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC (cronoprogramma delle fasi e sottofasi di lavoro) nell'apposita sezione i.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori in altezza, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme aeree omologate, per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore di probabilità	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco Probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore di danno	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	D

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

R > 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

4 ≤ R ≤ 8 - Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifica.

2 ≤ R ≤ 3 - Controllo dettagliato programmazione.

R = Controllo di routine

d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

d. 1 - Area del cantiere

d. 1 . 1 - Analisi caratteristiche area di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Fossati	X	
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	X	
Infrastrutture quali strade	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità rischi derivanti dal traffico circostante	X	
Rumore	X	
Polveri	X	
Fumi	X	
Vapori	X	
Gas	X	

d. 1. 1. 2 - Fossati

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta dall'alto	Medio : R = 8 = 2 x 4		Scelte progettuali ed organizzative Barriere, delimitazioni	Impresa affidataria Preposti Settimanale
Ribaltamento mezzi			Scelte progettuali ed organizzative Barriere, delimitazioni	Impresa affidataria Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

d. 1. 1. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 1. 1. 6 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Crolli o cedimenti	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Scelte progettuali ed organizzative Verificare con opportuni saggi la consistenza e la portanza delle copertine del cavedio prima di far transitare i mezzi atti alla scarificatrice per la fresatura del manto d'usura e le relative macchine atte alla stesura e il conseguente compressione con rullo.	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Procedure Puntellamenti	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1 . 1 . 7 - Infrastrutture quali strade

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Creazione spazio fuori dalla area di lavoro (strada) per accesso mezzi in cantiere	Impresa affidataria Impresa affidataria Prima dell'inizio lavori
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale
Investimento da veicoli circolanti nell'area cantiere cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--



d. 1 . 1 . 8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1 . 1 . 9 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa affidataria Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Rispetto distanza sicurezza linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s. m. i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Protezione meccaniche	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Scelta attrezzature/blocchi sui sollevamenti	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1 . 1 . 11 - Viabilità rischi derivanti dal traffico circostante

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Investimento da veicoli circolanti nell'area cantiere cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 1. 12 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 1 x 4	Procedure Rispetto orari di lavoro	Datori di lavoro Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Richiesta di deroga	Impresa affidataria Impresa affidataria e CSE A bisogno
			Scelte progettuali ed organizzative Scelte di attrezzature meno rumorose (ad esempio sega circolare al posto del partello pneumatico)	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 1. 13 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Polveri	Medio : R = 6 = 2 x 3		Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno
Scarsa visibilità	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Teli antipolvere	Impresa affidataria Preposti Settimanale

			Scelte progettuali ed organizzative Maschere di protezione	Impresa affidataria Preposti Settimanale
--	--	--	---	---

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 1. 15 - Fumi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Scarsa visibilità	Alto : R = 9 = 3 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Campionamenti	Datori di lavoro Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 1. 16 - Vapori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Campionamenti	Datori di lavoro Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori

d. 1. 1. 17 - Gas

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Campionamenti	Datori di lavoro Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori

Incendio o esplosione connessi a materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Basso : $R = 3 = 1 \times 3$	Molto basso : $R = 1 = 1 \times 1$	Misure preventive e protettive Campionamenti	Datori di lavoro Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori
--	------------------------------	------------------------------------	---	--

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Fossati	X	
Alberi	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Viabilità	X	

d. 1. 2. 2 - Fossati

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta dall'alto	Medio : $R = 8 = 2 \times 4$		Scelte progettuali ed organizzative Barriere, delimitazioni	Impresa affidataria Preposti Settimanale
Ribaltamento mezzi			Scelte progettuali ed organizzative Barriere, delimitazioni	Impresa affidataria Preposti Settimanale

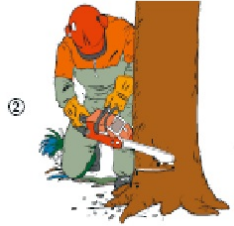
Immagini misure preventive e protettive

 	 			
---	---	--	--	--

d. 1. 2. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Taglio albero	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 1. 2. 8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rischio generico dovuto all'aumento di traffico in coincidenza dell'orario ingresso ed uscita	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Orari di lavoro vietati 8,15-8,45 e 13,15-13,40 quando le lavorazioni si svolgeranno in prossimità del plesso scolastico o nelle vicinanze di locali frequentati come scuola, banca, ufficio postale.	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 2. 9 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Fulminazione	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Messa fuori tensione	Impresa affidataria Preposti A bisogno

			Misure preventive e protettive Rispetto distanza sicurezza linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s. m. i.	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Protezione meccaniche	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Scelta attrezzature/blocchi sui sollevamenti	Datori di lavoro Preposti A bisogno

d. 1. 2. 11 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area cantiere cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale

d. 1. 3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
Fossati	X	
Alberi	X	
Manufatti interferenti o sui quali intervenire	X	
Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti	X	
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X	
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X	
Altri cantieri o insediamenti produttivi	X	
Viabilità	X	
Rumore	X	
Polveri	X	

Fumi	X	
Vapori	X	
Gas	X	

d. 1. 3. 2 - Fossati

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 3. 5 - Alberi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

d. 1. 3. 6 - Manufatti interferenti o sui quali intervenire

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Crolli o cedimenti	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Scelte progettuali ed organizzative Verificare con opportuni saggi la consistenza e la portanza delle copertine del cavedio prima di far transitare i mezzi atti alla scarificatrice per la fresatura del manto d'usura e le relative macchine atte alla stesura e il conseguente compressione con rullo.	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori
Vibrazioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 1 x 4	Procedure Puntellamenti	Impresa affidataria Capocantiere Prima dell'inizio lavori

d. 1.3.7 - Infrastrutture quali strade, ferrovie, idrovie, aeroporti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Polveri	Medio : R = 6 = 2 x 3		Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno

d. 1.3.8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 1.3.9 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Sezionamento, interruzione di servizio	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Intercettazione a monte zona di lavoro	Impresa affidataria Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Rispetto distanza sicurezza linee elettriche secondo tab. 1 Allegato IX D.Lgs. 81/08 e s. m. i.	Preposti Preposti A bisogno
			Misure preventive e protettive Protezione meccaniche	Impresa affidataria Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Scelta attrezzature non interferenti	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno

d. 1.3.10 - Altri cantieri o insediamenti produttivi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
---------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

d. 1 . 3 . 11 - Viabilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Scarsa visibilità			Misure preventive e protettive Pulizia strada	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area cantiere cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3		Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Giornaliera
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3		Scelte progettuali ed organizzative Creazione spazio fuori dalla area di lavoro (strada) per accesso mezzi in cantiere	Impresa affidataria Impresa affidataria Prima dell'inizio lavori
			Misure preventive e protettive Moviere	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Segnaletica	Impresa affidataria Capocantiere Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 1 . 3 . 12 - Rumore

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Medio : R = 4 = 1 x 4	Procedure Rispetto orari di lavoro	Datori di lavoro Giornaliera
			Scelte progettuali ed organizzative Richiesta di deroga	Impresa affidataria Impresa affidataria e CSE A bisogno

			Scelte progettuali ed organizzative Scelte di attrezzature meno rumorose (ad esempio sega circolare al posto del partello pneumatico)	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
--	--	--	--	---

d. 1. 3. 13 - Polveri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Polveri	Medio : R = 6 = 2 x 3		Misure preventive e protettive Pulizia strada, bagnatura	Impresa affidataria Capocantiere A bisogno

d. 1. 3. 15 - Fumi

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Campionamenti	Datori di lavoro Impresa affidataria e CSE Prima dell'inizio lavori
			Scelte progettuali ed organizzative Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno

d. 1. 3. 16 - Vapori

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Danni apparato respiratorio / malattia professionale	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Aspiratore	Datori di lavoro Preposti A bisogno

d. 1. 3. 17 - Gas

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza
Incendio o esplosione connessi a materiali pericolosi utilizzati in cantiere	Basso : R = 3 = 1 x 3	Molto basso : R = 1 = 1 x 1	Misure preventive e protettive Depositi	Impresa affidataria Preposti Settimanale

			Scelte progettuali ed organizzative Divieto utilizzo fiamme libere	
--	--	--	---	--

Immagini misure preventive e protettive

				
---	--	--	--	--

d. 1. 5 - SEGNALETICA

I lavoratori e gli eventuali visitatori del cantiere dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza, che deve essere conforme ai requisiti del D. Lgs. 81/2008.

E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.

A tal proposito si richiede la collocazione in cantiere, da parte dell'impresa appaltatrice che dovrà altresì riportare nel POS una tavola grafica esplicativa, almeno dei seguenti cartelli:

2. 2. 1 - DIVIETI

Tipologia Cartello	Informazione trasmessa	Collocazione in cantiere	Responsabile installazione e controlli
	VIETATO TRASPORTARE E/O SOLLEVARE PERSONE		
	DIVIETO DI SPEGNERE CON ACQUA		

 VIETATO FUMARE	VIETATO FUMARE		
 ACQUA NON POTABILE			
 VIETATO L'ACCESSO ai non addetti ai lavori			
 VIETATO L'ACCESSO AI PEDONI	VIETATO L'ACCESSO		
 VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE	VIETATO FUMARE O USARE FIAMME LIBERE		
 VIETATO EFFETTUARE MANOVRE	LAVORO IN CORSO NON EFFETTUARE MANOVRE		

 VIETATO PULIRE, INGRASSARE O OLIARE ORGANI IN MOTO	VIETATO PULIRE, OLIARE O INGRASSARE ORGANI IN MOTO O VIETATO ESEGUIRE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE O REGISTRAZIONE SU ORGANI DI MOTO		
 NON RIMUOVERE I DISPOSITIVI E LE PROTEZIONI DI SICUREZZA	VIETATO RIMUOVERE LE PROTEZIONI ED I DISPOSITIVI DI SICUREZZA		
 VIETATO PASSARE E SOSTARE nel raggio di azione dell'escavatore	VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELL'ESCAVATORE		
 VIETATO L'USO DI SCARPE O CRAVATTE	DIVIETO DI UTILIZZARE INDUMENTI PERICOLOSI		
 VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLA GRU	VIETATO PASSARE E SOSTARE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLA GRU		

2. 2. 2 - PERICOLO

Tipologia Cartello	Informazione trasmessa	Collocazione in cantiere	Responsabile installazione e controlli
 SCAVI PERICOLOSO AVVICINARSI	PERICOLO DI CADUTA IN APERTURA DEL SUOLO		
 ATTENZIONE ALLE MANI	ATTENZIONE ALLE MANI		
 PERICOLO	PERICOLO GENERICO		
 MATERIALI INFIAMMABILI	MATERIALE INFIAMMABILE		
 PROIEZIONE SCHEGGE	ATTENZIONE SCHEGGE		

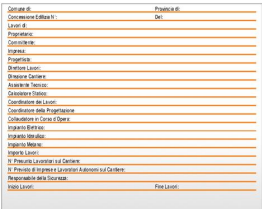
2. 2. 3 - OBBLIGO

Tipologia Cartello	Informazione trasmessa	Collocazione in cantiere	Responsabile installazione e controlli
 E' OBBLIGATORIO PROTEGGERE LE VIE RESPIRATORIE	PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE		
 È OBBLIGATORIO USARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE IN DOTAZIONE A CIASCUNO	USARE LE PROTEZIONI		
 VEICOLI A PASSO D'UOMO	VEICOLI A PASSO D'UOMO		
 E' OBBLIGATORIO INDOSSARE UNA TUTA DI PROTEZIONE	OBBLIGO USO DELLA TUTA DI PROTEZIONE		

2. 2. 5 - ANTINCENDIO

Tipologia Cartello	Informazione trasmessa	Collocazione in cantiere	Responsabile installazione e controlli
 ESTINTORE	ESTINTORE		

2. 2. 6 - ISTRUZIONI

Tipologia Cartello	Informazione trasmessa	Collocazione in cantiere	Responsabile installazione e controlli
	CARTELLO DI CANTIERE	Cartello_001	

d. 2 - Organizzazione di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente	Non presente
La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso. Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in cantiere edile.	X	
b) Servizi igienico - assistenziali		X
c) Viabilità principale	X	
d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	X	
e) Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche		X
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	X	
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	X	
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X	
i) Dislocazione degli impianti di cantiere	X	
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico	X	
m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti	X	
n) Eventuali zone di deposito materiali con pericolo d'incendio o di esplosione		X

d. 2 . 1 - La recinzione ha come scopo di impedire fisicamente l'entrata in cantiere alle persone estranee anche durante il fermo del cantiere stesso. Si ricorda la sussistenza della responsabilità del titolare dell'impresa se non predispone opere precauzionali che impediscono l'agevole accesso dall'esterno da parte di chiunque in cantiere edile.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 3 - c) Viabilità principale

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 9 - i) Dislocazione degli impianti di cantiere

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 10 - l) Dislocazione delle zone di carico e scarico

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 2 . 11 - m) Zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione/ Verifica / Cadenza

d. 3 - Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni

Rischio: Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis)

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, funzionamento a batteria, fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali

-

Rischio: **Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Rimozione impianto di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Scavo di splateamento e sbancamento	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Scavi a sezione	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Realizzazione pavimentazione in asfalto	1 - Elenco fasi di lavorazione

-

Rischio: **Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Demolizione-scarificatrice	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Rimozione impianto di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Rimozione delle macchine	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Scavo di splateamento e sbancamento	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Scavi a sezione	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni

	Delimitazione aree pericolose - percorsi protetti	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali
	Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica con strisce alternate oblique	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali
	Barriera direzionale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due sostegni metallici corredati da una fascia metallica con strisce a punta di freccia, per segnalare deviazioni temporanee comportanti curve strette, cambi di direzione bruschi e contornamento di cantieri	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali
	Cono spartitraffico in polietilene bianco/rosso	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali
	Segnaletica orizzontale	- Elenco fasi di lavorazione Esecuzione integgiature

-

Rischio: **Sbalzi eccessivi di temperatura**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, funzionamento a batteria, fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere Opere per cantieri stradali

-

Rischio: **Elettrocuzione**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Rimozione impianto di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Rimozione delle macchine	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere
	Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Scavo di splateamento e sbancamento	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni

	Scavi a sezione	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Realizzazione pavimentazione in asfalto	1 - Elenco fasi di lavorazione
	Getto conglomerato cementizio	- Elenco fasi di lavorazione Realizzazione Staccionata

-

Rischio: **Rumore**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Demolizione-scarificatrice	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Scavo di splateamento e sbancamento	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Scavi a sezione	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni
	Sistemazione delle opere a verde	- Elenco fasi di lavorazione Sistemazione dell'area esterna
	Realizzazione pavimentazione in asfalto	1 - Elenco fasi di lavorazione

-

Rischio: **Uso di sostanze chimiche**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Segnaletica orizzontale	- Elenco fasi di lavorazione Esecuzione tinteggiature
	Posa dei marciapiedi	- Elenco fasi di lavorazione Sistemazione dell'area esterna
	Realizzazione pavimentazione in asfalto	1 - Elenco fasi di lavorazione

-

Rischio: **Caduta materiale dall'alto**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:
--

	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
--	---	---

-

Rischio: **Fulminazione**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Rimozione impianto di cantiere	- Elenco fasi di lavorazione Smontaggio del cantiere

-

Rischio: **Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere

-

Rischio: **Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere

-

Rischio: **Lavori che espongono i lavoratori a sostanze biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Scavo di splateamento e sbancamento	- Elenco fasi di lavorazione Scavi e Demolizioni

-

Rischio: **Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Segnaletica orizzontale	- Elenco fasi di lavorazione Esecuzione tinteggiature
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Posa dei marciapiedi	- Elenco fasi di lavorazione Sistemazione dell'area esterna

-

Rischio: **Movimentazione manuale di carichi**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere

-

Rischio: **Tagli e abrasioni**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
	Allestimento di depositi di varia natura e genere	- Elenco fasi di lavorazione Accantieramento e predisposizione cantiere
	Realizzazione pavimentazione in asfalto	1 - Elenco fasi di lavorazione
	Posa paletti in ferro	- Elenco fasi di lavorazione Realizzazione Staccionata
	Posa ringhiere, staccionata in legno	- Elenco fasi di lavorazione Realizzazione Staccionata

-

Rischio: **Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera, Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria, Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti, Lavori che espongono ad un rischio di annegamento, Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie, Insalubrità dell'aria nei lavori in galleria,**

Instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria, Lavori subacquei con respiratori, Lavori in cassoni ad aria compressa, Lavori comportanti l'impiego di esplosivi, Incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere, Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti, Estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione siano definite in fase di progetto

e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni

e. 1 - Interferenze tra lavorazioni

La criticità maggiore per il rischio di caduta dall'alto è la fase lavorativa d'installazione del palo e della armatura stradale. Questa dovrà essere risolta mediante la scelta di piattaforme da lavoro aeree utilizzata per eliminare il rischio di caduta dall'alto, sempre per il rischio di caduta dall'alto durante le attività: **si vieta l'utilizzo di scale.**

Nel caso specifico, al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni in quanto questa fase di lavoro si svolge in un luogo dove non sono previsti altri tipi di lavorazione: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi.
- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà con l'utilizzo di ceste e piattaforme per abbattimento degli alberi.
- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà abbattimento degli alberi dovrà allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei:
non presenti in questo cantiere.

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite: macchine movimento terra, ... verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, mantenute con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:
nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere... verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, mantenute con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le

imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, ... saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

Le riunioni di coordinamento si effettueranno ogni volta che il CSE lo riterrà opportuno oltre che su richiesta delle imprese e generalmente secondo il seguente programma inoltre, moduli successivi dovranno essere prodotti rispettivamente: ogni venerdì quello della programmazione settimanale ed inviato al CSE; ogni volta che entra una nuova impresa esecutrice / lavoratore autonomo in cantiere quello relativo all'informazione - formazione dei subaffidatari e lasciato a disposizione del CSE. Il CSE avrà il compito di verificare che i suddetti moduli di registrazione siano presenti.

g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Riunione di coordinamento prima dell' inizio della singola lavorazione
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Subaffidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegneranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).

Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

Prima Riunione preliminare di Coordinamento:

La prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie:

Spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"

Alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirrà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti

specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD. IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

..... / /

Firma DTC

.....

g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un subaffidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via e-mail al CSE.

SPETT.LE

.....

Alla c.a.:(committente)

E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

.....

DICHIARA

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li / /

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice		
Ditta/Lavoratore autonomo		

g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto _____ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta _____ nomina il sig. _____ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs. 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa _____ le seguenti macchine e attrezzature:

All'atto della consegna il sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

si impegna a:

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

h - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

h. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***

Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza in quanto scritto sulla notifica preliminare conservato tra i documenti facilmente visionabili e presenti in cantiere) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA ***) oppure farà richiesta di intervento del 118.

Inserire Disegni, schizzi, rendering, foto, fotomontaggi, cartine stradali per raggiungere strutture sanitarie.

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

Scelte progettuali e organizzative:

- a) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione del Committente/RL
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- b) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- c) il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice in subappalto ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- d) il servizio di pronto soccorso è assicurato da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso un luogo sicuro di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

h. 3 - Estintori presenti in cantiere

Scelte progettuali e organizzative:

- a) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione del Committente/RL
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- b) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- c) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione della subappaltatrice ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- d) Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***
- e) Altro *** assicurato da ***
☐ per tutta la durata del cantiere
☐ dal *** al ***

Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre sulle proprie macchine un estintore a polvere da 6 Kg, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

h. 4 - Modalità di organizzazione

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

i - Lavorazioni WBS

Elenco dati presenti in WBS

1 Elenco fasi di lavorazione

Accantieramento e predisposizione cantiere

Allestimento di depositi di varia natura e genere

Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere

Opere per cantieri stradali

Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, funzionamento a batteria, fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno

Delimitazione aree pericolose - percorsi protetti

Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica con strisce alternate oblique

Barriera direzionale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due sostegni metallici corredati da una fascia metallica con strisce a punta di freccia, per segnalare deviazioni temporanee comportanti curve strette, cambi di direzione bruschi e contornamento di cantieri

Cono spartitraffico in polietilene bianco/rosso

Scavi e Demolizioni

Demolizione-scarificatrice

Scavo di splateamento e sbancamento

Scavi a sezione

Realizzazione pavimentazione in asfalto

Sistemazione dell'area esterna

Posa dei marciapiedi

Sistemazione delle opere a verde

Esecuzione tinteggiature

Segnaletica orizzontale

Realizzazione Staccionata

Getto conglomerato cementizio

Posa paletti in ferro

Posa ringhiere, staccionata in legno

Smontaggio del cantiere

Rimozione impianto di cantiere

Rimozione delle macchine

Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.

1 - Elenco fasi di lavorazione

- Accantieramento e predisposizione cantiere

- Allestimento di depositi di varia natura e genere

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **20/03/17** al **21/03/17**

Criticità della lavorazione: Medio : R = 4

Misure generali: Le imprese esecutrici dovranno adoperarsi affinché tutti gli stoccaggi dei materiali vengano effettuati al di fuori delle vie di transito in modo razionale e tale da non creare ostacoli. Il capo cantiere o altro preposto avrà il compito di porre particolare attenzione alle cataste, alle pile e ai mucchi di materiali che possono crollare o cedere alla base nonché ad evitare il deposito di materiali in prossimità di eventuali cigli di scavi (in necessità di tali depositi si dovrà provvedere ad idonea puntellatura).

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

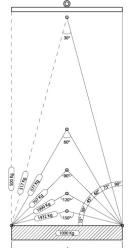
- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria Preposti Settimanale
Lavori che espongono i lavoratori a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Medio : R = 8 = 2 x 4	Medio : R = 4 = 1 x 4	Misure preventive e protettive Piattarforma, ponte su ruote	Impresa esecutrice Capocantiere A bisogno
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Scelta sostanze non pericolose	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione A bisogno

			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa esecutrice Preposti Giornaliera
			Misure di tipo tecnico Allestire barriere solide	Impresa esecutrice Preposti Giornaliera
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Medio : R = 4 = 2 x 2	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Capocantiere Capocantiere A bisogno
			Procedure Controllo modalità di imbraco	Preposti Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Lavoratori Preposti A bisogno
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Elmetto protettivo	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
Movimentazione manuale di carichi	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 2 x 1	Scelte progettuali ed organizzative Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



	 È OBBLIGATORIO IL CASCO DI PROTEZIONE	 È OBBLIGATORIO IL CASCO DI PROTEZIONE		
---	--	--	--	--

- Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **20/03/17** al **21/03/17**

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali: Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione			Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Datori di lavoro Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
Elettrocuzione			Misure di tipo tecnico Cavi e spine di alimentazione a norma UNI CEI con grado di protezione adeguato	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Misure di tipo tecnico Collegamento all'impianto di terra	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Opere per cantieri stradali

- Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, funzionamento a batteria, fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/03/17** al **22/03/17**

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali: Valutando la fase di allestimento segnaletica stradale come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla posa della segnaletica.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo (Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art. 91 c.2 - bis)				
Sbalzi eccessivi di temperatura	Medio : R = 6 = 3 x 2			

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Delimitazione aree pericolose - percorsi protetti

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/03/17** al **22/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Per i lavori di scavo e movimento terra oltre che per la movimentazione dei mezzi in genere, essendo i lavori stessi in prossimità degli accessi alle scuole, le imprese esecutrici dovranno fermare tutte le lavorazioni durante gli orari di entrata e di uscita. In tali periodi in particolare i mezzi meccanici dovranno essere spenti e fermi, gli scavi e le zone di lavoro in genere dovranno essere delimitate in modo tale che non sia possibile l'accesso a zone pericolose anche con un servizio di guardiania atto al controllo.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
---------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Barriere, delimitazioni	Datori di lavoro Capocantiere Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Lavoratori Preposti Giornaliera

Immagini misure preventive e protettive



- Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica con strisce alternate oblique

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/03/17** al **22/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Valutando la fase di accantieramento su strada come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla lavorazione in oggetto.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Fuori orario traffico di punta	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Mezzo segnalatore	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno

			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Lavoratori Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



- Barriera direzionale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due sostegni metallici corredati da una fascia metallica con strisce a punta di freccia, per segnalare deviazioni temporanee comportanti curve strette, cambi di direzione bruschi e contornamento di cantieri

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/03/17** al **22/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Valutando la fase di accantieramento su strada come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla lavorazione in oggetto.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Fuori orario traffico di punta	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Mezzo segnalatore	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Lavoratori Preposti A bisogno

			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali	Datori di lavoro Preposti A bisogno
--	--	--	--	--

Immagini misure preventive e protettive



- Cono spartitraffico in polietilene bianco/rosso

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **21/03/17** al **22/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali: Valutando la fase di accantieramento su strada come ad alto rischio investimento, la squadra di lavoro dovrà essere integrata da moviere che assisterà alla lavorazione in oggetto.
Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- indumenti ad alta visibilità

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Fuori orario traffico di punta	Impresa Affidataria Impresa Affidataria Prima inizio lavori
			Misure preventive e protettive Mezzo segnalatore	Datori di lavoro Capocantiere A bisogno
			Misure preventive e protettive Moviere	Datori di lavoro Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Lavoratori Preposti A bisogno
			Procedure Rispetto D.M. 10 Luglio 2002 cantieri stradali	Datori di lavoro Preposti A bisogno

Immagini misure preventive e protettive



- Scavi e Demolizioni

- Demolizione-scarificatrice

Durata della lavorazione: **7,00** gg dal **22/03/17** al **29/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 3**

Misure generali: Durante lo scavo le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore; il ciglio superiore dovrà essere pulito e spianato, le pareti devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi.

Durante la movimentazione delle macchine operatrici, gli operatori a terra dovranno rimanere ad una adeguata distanza di sicurezza da esse.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

- Scavo di splateamento e sbancamento

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **29/03/17** al **30/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Controllare sempre a vista, durante e immediatamente dopo lo scavo, i nuovi profili delle pareti, liberandoli da eventuali cause di dissesto; qualora non vi siano sufficienti garanzie adottare opportuni sistemi come ad esempio: puntellature, ecc.

Qualora le pareti dello scavo dovessero rimanere aperte per parecchio tempo (situazione possibilmente da evitare) è opportuno proteggerle dalle precipitazioni atmosferiche mediante deflusso forzato acque superficiali (scoline, canalette, ecc.) oppure con teli impermeabili.

Proteggere adeguatamente con parapetti, barriere di sbarramento e/o segnalazioni i cigli dello scavo e i bordi di rampe; il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dai cigli-bordi.

È vietata la presenza di persone nel raggio di azione della MMT, detto divieto deve risultare esposto sui predetti mezzi con appropriata segnaletica.

Gli scavi di fondazione devono essere delimitati con opportune barriere e segnalazioni, non sovraccaricare mai con alcun tipo di materiale la zona in prossimità dei cigli dello scavo.

L'accesso al fondo dello scavo deve avvenire tramite idonei percorsi: scale a mano, rampe, ecc. .

Operare prevenendo i potenziali rischi per terzi derivanti da non corrette operazioni di movimentazione e posizionamento delle macchine, delle attrezzature e degli impianti.

Utilizzare macchine, attrezzature e sistemi in grado di diminuire le emissioni rumorose verso l'esterno del cantiere.

Impedire o contenere la formazione di polvere durante la fase di lavoro inumidendo periodicamente il terreno asportato e le vie di transito utilizzate dai mezzi di trasporto all'interno del cantiere.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze biologiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione				

Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Preposti Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
Elettrocuzione	Alto : R = 9 = 3 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Formazione, informazione, addestramento Personale PES PAV secondo norma CEI 11-48 e CEI 64-8	
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

- Scavi a sezione

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **30/03/17** al **31/03/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Durante lo scavo le persone non devono sostare o transitare o comunque essere presenti nel campo di azione dell'escavatore; il ciglio superiore dovrà essere pulito e spianato, le pareti devono essere controllate per eliminare le irregolarità ed evitare eventuali distacchi.

Durante la movimentazione delle macchine operatrici, gli operatori a terra dovranno rimanere ad una adeguata distanza di sicurezza da esse.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
---------------------	---	---------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa esecutrice Preposti Giornaliera
			Misure di tipo organizzativo Interruzione dell'elettricità	
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Capocantiere Settimanale
			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti A bisogno
Elettrocuzione				
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Datori di lavoro Preposti Settimanale

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

- Realizzazione pavimentazione in asfalto

Durata della lavorazione: **6,00** gg dal **31/03/17** al **06/04/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali: Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione
- otoprotettori

In funzione dell'estensione del sito, il conglomerato potrà essere tirato a staggia o mediante macchina.
L'accesso delle autobetoniere dovrà avvenire su percorsi stabili: le manovre saranno coadiuvate da moviere.
La lisciatura al quarzo avverrà mediante macchina tipo "elicottero": gli addetti dovranno utilizzare otoprotettori.

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Guanti ed occhiali di protezione	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Sistemazione dell'area esterna

- Posa dei marciapiedi

Durata della lavorazione: **10,00** gg dal **05/04/17** al **15/04/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 2

Misure generali: La concomitanza delle operazioni per il getto dei marciapiedi dovranno avvenire con idonea delimitazione dei campi di azione e con un continuo coordinamento fra le lavorazioni stesse, da parte del Preposto; lo stesso è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Scelte progettuali ed organizzative Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Preposti Preposti A bisogno
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Guanti	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Sistemazione delle opere a verde

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **16/04/17** al **17/04/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali: Prima di iniziare le operazioni occorre verificare che l'area di lavoro sia opportunamente segnalata, tramite l'utilizzo di adeguata segnaletica verticale e delimitata (nastro bianco e rosso) o transennata (barriera).

Qualora si dovessero sollevare carichi manualmente, occorrerà rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare il più possibile gambe e braccia mantenendo sempre la schiena ben eretta, non sollevare carichi troppo pesanti (>30 Kg), se necessario occorre fare ricorso ad aiuto o a idonei mezzi.

Il Preposto è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Rumore	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Otoprotettori	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

 E' OBBLIGATORIO PROTEGGERE L'UDITO				
--	--	--	--	--

- Esecuzione tinteggiature

- Segnalettica orizzontale

Durata della lavorazione: **5,00** gg dal **17/04/17** al **22/04/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 3**

Misure generali: Il lavori si svolgeranno dal ponteggio esterno all'edificio.

L'impresa responsabile del mantenimento del ponteggio dovrà verificare che l'opera provvisoria rimanga sempre completa di tutti gli elementi come indicato degli schemi di montaggio utilizzati.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche che presentano rischi particolari per la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Preposti Capocantiere A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti di protezione	Lavoratori Capocantiere A bisogno
Uso di sostanze chimiche	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali di protezione	Lavoratori Preposti Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Scelte progettuali ed organizzative Viabilità separata mezzi e persone	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro Preposti Settimanale

			Misure preventive e protettive Segnalatori ottici ed acustici mezzi in manovra	Datori di lavoro Preposti Giornaliera
--	--	--	---	---

Immagini misure preventive e protettive

				
---	---	--	--	--

- Realizzazione Staccionata

- Getto conglomerato cementizio

Durata della lavorazione: **4,50** gg dal **22/04/17** al **01/05/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali: Durante le operazioni di posa cls tenere l'altezza dello scivolo, benna o tubo getto ridotta al minimo, indossare idonei indumenti impermeabili nelle zone a contatto e coprenti altrove.

Nelle movimentazioni manuali di carichi (benna, tubo, ecc.) prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. .

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi (per es. ferri di ripresa del c.a. emergenti dal piano di lavoro).

Prevedere idonei percorsi-camminamenti sicuri in caso di cambio di livello e/o forti pendenze.

Prestare la massima attenzione alla stabilità degli elementi di armatura.

Coloro che operano a terra e comunque a un livello inferiore a un piano di carpenteria sono esposti al rischio di caduta materiali dall'alto e devono usare il casco.

Il Preposto dovrà coordinare e vigilare costantemente le operazioni affinché gli addetti mantengano una distanza di sicurezza dai mezzi d'opera.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive

 È OBBLIGATORIO USARE I GUANTI PROTETTIVI				
--	--	--	--	--

- Posa paletti in ferro

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **29/04/17** al **30/04/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali: Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Posa ringhiere, staccionata in legno

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **30/04/17** al **01/05/17**

Criticità della lavorazione: Basso : **R = 2**

Misure generali: Per la movimentazione manuale del materiale prendere tutte le possibili precauzioni per evitare urti, schiacciamenti, ecc. La movimentazione dei ferri mediante apparecchi di sollevamento è molto pericolosa in relazione alla possibilità di fuoriuscita accidentale degli stessi dal fascio con rischio di ferimento di operatori; a tal proposito, oltre alle dovute precauzioni per un corretto fissaggio del fascio di ferri prima del sollevamento e di un idoneo imbracaggio, tutti gli operatori dovranno mantenersi ad una distanza tale da non poter essere investiti da un eventuale ferro in caduta ovvero ad una distanza pari alla lunghezza dei ferri dal limite della verticale sottesa al sollevamento/movimentazione.

Non depositare materiale che ostacoli la normale circolazione.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione
- œ scale a mano
- œ protezione dei ferri

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Tagli e abrasioni	Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Dispositivi di protezione individuale (DPI) Guanti, occhiali, mascherina, indumenti protettivi	Lavoratori Capocantiere A bisogno

Immagini misure preventive e protettive

--	--	--	--	--

- Smontaggio del cantiere

- Rimozione impianto di cantiere

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **01/05/17** al **02/05/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Lo smontaggio dell'impianto elettrico deve avvenire in modo organico e razionale in modo da non lasciare parti di impianto scoperte da relative protezioni. In ogni modo, provvedere affinché lo smantellamento dell'impianto elettrico di cantiere venga eseguito solo da personale qualificato.

Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- œ elmetto di protezione
- œ scarpe antinfortunistiche
- œ guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
---------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo organizzativo Distanza linee elettriche aeree nude o parti elettriche in tensione secondo tab.1 allegato IX D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Elettrocuzione	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2	Misure di tipo tecnico Rispetto distanza da tab.I allegato IX D.Lgs. 81/08 da parti elettriche in tensione	
Fulminazione	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 2 = 2 x 1	Misure preventive e protettive Sezionamento alimentazione quadro di cantiere	Preposti Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



- Rimozione delle macchine

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **02/05/17** al **03/05/17**

Criticità della lavorazione: Valore non valutato

Misure generali: Allo smontaggio della gru a torre potrà essere addetto solamente personale adeguatamente formato.

Tutta la zona sottostante l'area di smontaggio della gru deve essere preclusa alla possibilità di transito sia veicolare che pedonale mediante transenne o segnalazioni adeguatamente arretrate rispetto alle strutture in fase di smontaggio e rispetto alla traiettoria che potrebbe compiere il materiale accidentalmente in caduta.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4		Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale
Elettrocuzione			Misure preventive e protettive Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza.	Impresa Affidataria Preposti Prima inizio lavori

Immagini misure preventive e protettive



- Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.

Durata della lavorazione: **1,00** gg dal **03/05/17** al **04/05/17**

Criticità della lavorazione: Basso : R = 3

Misure generali: Delimitare la zona interessata dalle operazioni. Effettuare un controllo sulle modalità di imbraco del carico. Predisporre ogni possibile cautela (scale, ponti su ruote, ecc.) nelle fasi di smantellamento del cantiere che richiedano interventi in quota.

Lo smontaggio dell'impianto elettrico deve avvenire in modo organico e razionale in modo da non lasciare parti di impianto scoperte da relative protezioni. In ogni modo, provvedere affinché lo smantellamento dell'impianto elettrico di cantiere venga eseguito solo da personale qualificato.

Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.

Durante tale lavorazione, per gli operatori è necessario l'utilizzo di:

- elmetto di protezione
- scarpe antinfortunistiche
- guanti di protezione

Descrizione rischio	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)	Misure preventive e protettive	Attuazione / Verifica / Cadenza
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 8 = 2 x 4	Basso : R = 3 = 1 x 3	Misure preventive e protettive Moviere	Impresa Affidataria Preposti A bisogno
			Dispositivi di protezione individuale (DPI) Alta visibilità	Datori di lavoro
			Tavole e disegni esplicativi Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria Impresa Affidataria e CSE Settimanale

Immagini misure preventive e protettive



k - Stima dei costi

1 - Costi Sicurezza

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta a € 2.923,13 di Oneri Aggiuntivi (prelevati dai prezzi composti del Listino Informativo delle Opere Edili edito dalla Regione Sardegna).

L'importo è calcolato analiticamente, come segue, secondo le prescrizioni dell'art. 100 comma 1 e allegato XV° punto 4 del D.Lgs. 81/2008.

Codice	Descrizione	U.M.	Prezzo (€)	Quantità	Importo (€)
	Oneri Aggiuntivi				
D. 5. 1	SICUREZZA				
D.0014.0001	Protezione				

D.0014.0001.1	Legname, fornito e posto in opera per strutture aventi il fine di puntellare edifici da demolire o da restaurare o pericolanti, o da utilizzare in ogni altra fattispecie che lo richiede, fornite e poste in opera. Le puntellature provvisorie e funzionali alla sicurezza dei lavoratori che eseguono fasi pericolose, sono eseguite all' interno di vani, del terreno, etc, o all' aperto. Sono costituite da ritti, tavole, fasce, croci, gattelli etc.. Compreso il taglio a misura; la chiodatura e le staffe; il mantenimento delle condizioni di sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni interessate all'uso della prestamento provvisorio; lo smontaggio, anche in tempi differiti; l' accatastamento, il carico, il trasporto fuori dal cantiere a lavori ultimati o quando tali legnami non sono piu' necessari. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare le puntellature realizzate a regola d'arte. Valutato a metro cubo di legname posto in opera.	m³	652,00	0,720	469,44
	Totale Protezione				469,44
D.0014.0002	Segnalazione				
D.0014.0002.0002	Coni in gomma con rifrangenza di classe 2 (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II. 396), utilizzati per delineare zone di lavoro o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata: a) altezza del cono pari a 30 cm, con 2 fasce rifrangenti; costo di utilizzo di ogni cono per un mese, compreso eventuali perdite e/o danneggiamenti	cad.	1,21	15,000	18,15
D.0014.0002.0005	Segnalazione di cantieri temporanei costituito da cartelli conformi alle norme stabilite dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, con scatolatura perimetrale di rinforzo e attacchi universali saldati sul retro: 1- cartello di forma triangolare, fondo giallo (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 383+390, 404), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: a) lato 60 cm, rifrangenza classe I	cad.	9,99	12,000	119,88
D.0014.0002.0021	Nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Compreso l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura e posa in opera degli spezzoni di ferro di altezza non inferiore a cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non piu' idonee; la rimozione, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	m	0,48	236,000	113,28

D.0014.0002.0022	Cartelli di avvertimento, prescrizione, divieto, conformi al DLgs 493/96, in lamiera di alluminio 7/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile	m2	1,59	8,000	12,72
D.0014.0002.0029	Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, con lente in polistirolo antiurto, diametro 200 mm, ruotabile a 360° rispetto alla base, funzionamento a batteria (comprese nella valutazione), fotosensore (disattivabile) per il solo funzionamento notturno: a) dispositivo con lampada alogena, costo di utilizzo per un mese	cad.	15,00	6,000	90,00
	Totale Segnalazione				354,03
D.0014.0003	Delimitazione				
D.0014.0003.0005	Delimitazione di zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di m. 2, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura	m	0,96	16,000	15,36
D.0014.0003.0006	Recinzione realizzata con rete in polietilene alta densità, peso 240 g/mq, resistente ai raggi ultravioletti, indeformabile, colore arancio, sostenuta da appositi paletti di sostegno in ferro zincato fissati nel terreno a distanza di 1 m: a) altezza 1,00 m, costo di utilizzo dei materiali per tutta la durata dei lavori	m	2,53	26,000	65,78
	Totale Delimitazione				81,14
D.0014.0005	Presidio sanitario, primo soccorso				
D.0014.0005.0001	Cassette in ABS complete di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 28/7/1958 integrate con il DLgs 626/94 e succ. mod.ii.; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: a) cassetta, dimensioni 23 x 23 x 12,5 cm, completa di presidi secondo DM 15/07/03 n. 388	cad.	2,85	1,500	4,28
	Totale Presidio sanitario, primo soccorso				4,28
D.0014.0006	Aggiornamento, coordinamento				

D.0014.0006.0001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticita' connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all' interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione a. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro, prezzo per ciascuna riunione	cad.	52,48	3,000	157,44
	Totale Aggiornamento, coordinamento				157,44
D.0014.0007	Sorveglianza				
D.0014.0007.0001	Sorveglianza o segnalazione di lavori con operatore, per ora di effettivo servizio	h	30,60	28,000	856,80
	Totale Sorveglianza				856,80
	Totale SICUREZZA				1.923,13
	Totale Oneri Aggiuntivi				1.923,13
	RIEPILOGO				
	Totale Oneri Diretti				
	Totale Oneri Aggiuntivi				1.923,13
	TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA				1.923,13

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

I - Layout di cantiere

Inserire immagine di layout di cantiere con l' individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio oppure inserire il relativo allegato al punto n del presente piano.

m - Documenti da produrre / tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto dall'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. **Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale** le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. **I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. **In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa** affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

n - Allegati e Documenti

1 - Generali

Allegato: Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Registro infortuni

a cura di: A cura di tutte le imprese e messo a disposizione (in copia) del Committente e del CSE

Allegato: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della valutazione del rumore

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Piano operativo per la sicurezza.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della verifica trimestrali di funi e catene.

a cura di: A cura di tutte le imprese e a messa disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

Allegato: Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature.

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice durante i lavori

Allegato: Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa alla formazione o informazione dei subaffidamenti.

a cura di: A cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia della documentazione relativa all'utilizzo promiscuo di macchine ed attrezzature.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Allegato: Copia DURC delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio

o - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /		

per ricevuta dal CSP:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /		

per trasmissione alle imprese appaltatrici:

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / /		

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /		

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / /		

per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /		

per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / /		

per presa visione - condivisione PSC:

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / /		

p - Indice

Premessa_1	2
Premessa	2
f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	3
a - Identificazione e descrizione dell'opera	5
a. 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere	5
a. 4 - Caratteristiche generali dell'opera	5
a. 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	6
b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza	6
b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza	10
b. 3 Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi	11
c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'att	11
d - Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive	14
d. 1 - Area del cantiere	14
d. 1. 1 - Analisi caratteristiche area di cantiere	14
d. 1. 2 - Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	20
d. 1. 3 - Rischi che le lavorazioni del cantiere possono comportare per l'area circostante	22
d. 1. 5 - SEGNALETICA	27
2. 2. 1 - DIVIETI	27
2. 2. 2 - PERICOLO	30
2. 2. 3 - OBBLIGO	31
2. 2. 5 - ANTINCENDIO	31
2. 2. 6 - ISTRUZIONI	32
d. 2 - Organizzazione di cantiere	32
d. 3 Evidenziazione rischi presenti nelle lavorazioni	34
e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni	40
e. 1 - Interferenze tra lavorazioni_2	40
g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento	41
g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto_1	41
g. 2 - Programma riunioni di coordinamento	42
g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori	43
g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari	44

g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi all'Art. 97 del D.Lgs. 81/08	45
g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature	45
h - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione	46
h. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso	46
h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio_1	47
h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio	47
h. 3 - Estintori presenti in cantiere	48
h. 4 - Modalità di organizzazione	48
i - Lavorazioni WBS	49
1 - Elenco fasi di lavorazione	50
Accantieramento e predisposizione cantiere	50
Allestimento di depositi di varia natura e genere	50
Installazioni di macchine ed attrezzature di cantiere	52
Opere per cantieri stradali	52
Dispositivo luminoso, ad integrazione delle segnalazioni ordinarie dei cantieri stradali, nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, di colore giallo, lampeggiante, o rosso, a luce fissa, funzionamento a batteria, fotosensore (disattivabile) per i	52
Delimitazione aree pericolose - percorsi protetti	53
Barriera normale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due cavalletti metallici corredati da una fascia metallica con strisce alternate oblique	54
Barriera direzionale di delimitazione per cantieri stradali costituita da due sostegni metallici corredati da una fascia metallica con strisce a punta di freccia, per segnalare deviazioni temporanee comportanti curve strette, cambi di direzione bruschi e	55
Cono spartitraffico in polietilene bianco/rosso	56
Scavi e Demolizioni	57
Demolizione-scarificatrice	57
Scavo di splateamento e sbancamento	58
Scavi a sezione	59
Realizzazione pavimentazione in asfalto	60
Sistemazione dell'area esterna	61
Posa dei marciapiedi	61
Sistemazione delle opere a verde	62
Esecuzione tinteggiature	63
Segnaletica orizzontale	63
Realizzazione Staccionata	64
Getto conglomerato cementizio	64
Posa paletti in ferro	65
Posa ringhiere, staccionata in legno	65
Smontaggio del cantiere	66
Rimozione impianto di cantiere	66

Rimozione delle macchine	67
Rimozione della recinzione di cantiere, della segnaletica, dei baraccamenti.	68
k - Stima dei costi	69
1 - Costi Sicurezza	69
l - Layout di cantiere	72
m - Documenti da produrre / tenere in cantiere	72
n - Allegati e Documenti	73
1 - Generali	73
2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio_1	74
2 - Eventuali elaborati grafici di dettaglio	74
o - Data - firme - trasmissione	74
p - Indice	76